

SULLE DIFFICOLTA' A CONVERSARE

Testo inviato da S.L. (geriatra) prima di partecipare al Corso di formazione per Responsabili di Nucleo e di RSA. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. Il nome dell'ospite e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy.

La conversante e il contesto

Pinuccia (nome di fantasia) ha 76 anni, è ricoverata da un mese e mezzo in RSA per una patologia acuta intercorrente. Presenta segni di deterioramento cognitivo di grado moderato, ingravescente.

La conversazione è durata un quarto d'ora.

Il testo: *Ho una confusione*

1. GERIATRA: Buongiorno, come ti chiami di nome?
2. PINUCCIA: Io?
3. GERIATRA: Sì.
4. PINUCCIA: Ti.
5. GERIATRA: Con la Ti?
6. PINUCCIA: Ho una confusione signora!
7. GERIATRA: Qual è il tuo nome?
8. PINUCCIA: Pinuccia.
9. GERIATRA: Giusto, bello il tuo nome.
10. PINUCCIA: E' scritto là (*indica l'armadio dei vestiti che ha la targhetta con nome e cognome*)
11. GERIATRA: Dove abiti?
12. PINUCCIA: Qua di fronte (*indica fuori dalla finestra*).
13. GERIATRA: In che via, ti ricordi?
14. PINUCCIA: Mio marito, quello che fa i ferri, i letti... i letti di ferro.
15. GERIATRA: Lì davanti.
16. PINUCCIA: Me la fa una cortesia?
17. GERIATRA: Cosa?
18. PINUCCIA: Di chiamarmi mio marito.
19. GERIATRA: Fra un po' arriva.
20. PINUCCIA: Chi lo ha chiamato?
21. GERIATRA: Più tardi viene sempre.
22. PINUCCIA: Ma non qui, va a casa.
23. GERIATRA: Va a casa, ma lui sa che sei qui.
24. PINUCCIA: Via... ma che via è?
25. GERIATRA: Lui sa che sei qui.
26. PINUCCIA: C'è scritto?
27. GERIATRA: Sì, e quindi lui viene qui.
28. PINUCCIA: Ah!
29. GERIATRA: Da quanti anni sei, che sei sposata?
30. PINUCCIA: No, 90 anni.
31. GERIATRA: Ti sei sposata giovane.
32. PINUCCIA: No, ad 80.
33. GERIATRA: Ti sei sposata giovane.
34. PINUCCIA: Avevo... 70.

35. GERIATRA: Tuo marito quanti anni aveva?
36. PINUCCIA: 80.
37. GERIATRA: Quindi è tanto che siete insieme.
38. PINUCCIA: Ma lei non è la mia dottoressa dei piedi?
39. GERIATRA: No, chi è la tua dottoressa?
40. PINUCCIA: Abita su di qua (*indica il lato del muro*).
41. GERIATRA: Abita su di là?
42. PINUCCIA: Sì.
43. GERIATRA: E viene a farti i piedi?
44. PINUCCIA: Sì, perché sono tutta ferita.
45. GERIATRA: Sei ferita? Viene a medicarti?
46. PINUCCIA: Viene a medicarmi, e lei non lo è, ha i capelli... come i suoi.
47. GERIATRA: Qualche volta vengo anch'io a medicarti, oggi devi essere medicata? (*era già stata medicata dall'infermiera*)
48. PINUCCIA: Dovevo.
49. GERIATRA: L'hanno già fatto?
50. PINUCCIA: Come?
51. GERIATRA: Ti hanno già medicata? (*pausa*) Che cosa hanno i tuoi piedi?
52. PINUCCIA: Deve venire la pedicure, lei è la pedicure?
53. GERIATRA: Sì anche, può darsi.
54. PINUCCIA: Dovrebbe venire anche la dottoressa dei piedi.
55. GERIATRA: Mmh.
56. PINUCCIA: La dottoressa che abita qui dietro.
57. GERIATRA: Ma adesso qui dove siamo?
58. PINUCCIA: Di fronte alla mia casa.
59. GERIATRA: Ma tu non abiti vicino al cimitero?
60. PINUCCIA: Eh?
61. GERIATRA: La tua casa non è vicino al cimitero?
62. PINUCCIA: Sì, ma un po' più avanti, non qua, si attraversa la strada tre gradini e la porta.
63. GERIATRA: Siamo vicini qui?
64. PINUCCIA: Prova a suonare.
65. GERIATRA: No, adesso no che disturbo.
66. PINUCCIA: La colpa è mia.
67. GERIATRA: La colpa è tua?
68. PINUCCIA: Signora... dottoressa, non creda che sia una pazza.
69. GERIATRA: No, non ho mai pensato che tu sia una pazza.
70. PINUCCIA: Sono in cura dalla dottoressa... il nome non me lo ricordo... che abita...
71. GERIATRA: Qui dietro.
72. PINUCCIA: Qui dietro... credevo fosse lei... ha i capelli così.
73. GERIATRA: Adesso hai freddo.
74. PINUCCIA: Ai piedi.
75. GERIATRA: Vuoi un'altra coperta? (*Pinuccia fa cenno di sì con il capo*) Adesso te la vado a prendere (*la geriatra va a prendere la coperta, la stende e la sistema bene*). Va bene ora?
76. PINUCCIA: Devo ancora mangiare.
77. GERIATRA: Devi ancora mangiare?
78. PINUCCIA: Lo chieda alla mia mamma.
79. GERIATRA: C'è tua mamma a casa?

80. PINUCCIA: Dovrebbe esserci.
81. GERIATRA: Va bene.
82. PINUCCIA: Che ore sono?
83. GERIATRA: Sono quasi le 10 e 15. Cosa dici?
84. PINUCCIA: (*le passano davanti due persone*) Non le conosco.
85. GERIATRA: Non le conosci?
86. PINUCCIA: Questa qui è la Pinuccia (*non indica nessuno*)
87. GERIATRA: Mmh.
88. PINUCCIA: E basta... ci dicono di no, però suoni il campanello giusto.
89. GERIATRA: Certo.
90. PINUCCIA: Grazie.
91. GERIATRA: Prego. Hai fatto colazione?
92. PINUCCIA: Qualcuno ha mangiato.
93. GERIATRA: Qualcuno ha mangiato?
94. PINUCCIA: No?
95. GERIATRA: Sì, non sei tu che ha mangiato?
96. PINUCCIA: Eh appunto, dovrei aver mangiato del latte.
97. GERIATRA: Bene.
98. PINUCCIA: Latte e un goccino di caffè.
99. GERIATRA: Era buono?
100. PINUCCIA: Lei è il mio angelo custode... se mi dà una mano.
101. GERIATRA: Sì.
102. PINUCCIA: Il mio nome è... ho una confusione.
103. GERIATRA: Vuoi riposare un po' ?
104. PINUCCIA: Va via, va via mi ha detto.
105. GERIATRA: Chi te lo ha detto?
106. PINUCCIA: C'è dell'acqua là (*indica il tavolino*).
107. GERIATRA: Sì, aspetta che te la prendo.

Commento (a cura di *Pietro Vigorelli*)

Questo testo mette bene in evidenza sia le difficoltà del conversare con una persona con demenza sia i risultati che si possono ottenere con la semplice disponibilità a conversare.

1. Le difficoltà a conversare

Dal testo risultano

- i deficit di memoria che impediscono a Pinuccia di rispondere correttamente alle domande,
- un certo grado di disorientamento nel tempo,
- un certo grado di disorientamento nello spazio,
- la consapevolezza della propria confusione.

La disponibilità della geriatra a continuare la conversazione nonostante le difficoltà, senza correggere, senza occuparsi della verità o falsità di quanto ascolta, rendono comunque possibile il realizzarsi della conversazione stessa e l'ottenimento di risultati importanti.

2. Le Tecniche

Tra i vari interventi verbali della geriatra possiamo notare l'utilizzo di alcune *Tecniche conversazionali*:

- *Non correggere* (turni 31, 33, 37, 79)

○ *Accompagnare nel suo mondo possibile* (turno 79)

Riguardo alla Tecnica del *Non fare domande* in questo testo si osservano invece molte domande, a partire dal turno 1. Dal testo risulta che Pinuccia per lo più non sa rispondere e che le domande mettono in evidenza le sue difficoltà e i suoi deficit cognitivi. Ciononostante il testo mostra come la disponibilità a parlare e ad ascoltare della geriatra riesca comunque a produrre risultati positivi.

3.1 risultati

Il testo mette in evidenza i risultati ottenuti dalla geriatra.

Pinuccia

- parla, nonostante la demenza di grado moderato,
- mantiene viva l'attenzione ed è adeguata nel suo ruolo di conversante,
- al termine della conversazione esprime il suo bisogno di aiuto e dice di averlo trovato nella geriatra che è restata a conversare con lei

100.PINUCCIA: Lei è il mio angelo custode... se mi dà una mano.